

IL COVID RIEMPIE DI NUOVO LE CORSIE

Gimbe: «Tagliato il 45% della fornitura di vaccini»

■ Nella mappa europea del contagio il colore dell'Italia diventa sempre più carico. L'aggiornamento pubblicato ieri vede Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Campania e provincia di Trento in rosso scuro, zone cioè a maggior circolazione del contagio; in rosso Bolzano. Solo Sardegna e Valle d'Aosta in arancione.

Sono stati 24.935 i nuovi casi Covid ieri in Italia su 353.737 test effettuati. Il tasso di positività è salito al 7%. Resta grave la conta dei morti con 423 decessi. Continuano a riempirsi gli ospedali: 16 ricoveri in più in terapia intensiva ieri, 3.333 in totale; più 177 i ricoveri ordinari, 26.694 in tutto. Sono 517.483 le persone in isolamento domiciliare.

La regione con il maggior numero di nuovi casi è stata la Lombar-

dia (5.641) seguita da Emilia Romagna (2.531), Campania (2.507), Piemonte (2.357), Puglia (2.082) e Lazio (1.963). «Lo stato c'è e ci sarà» ha detto ieri mattina il premier Draghi a Bergamo, dove ha ricordato le vittime del virus a un anno esatto dal giorno in cui i carri armati trasportarono decine di bare fuori dalla città. Dodici mesi dopo l'epidemia continua a correre. La

prossima settimana altre regioni potrebbero finire in rosso. A rischiare di più è la Toscana.

La Fondazione Gimbe ieri ha diffuso il nuovo monitoraggio (dal 10 al 16 marzo). Nei sette giorni analizzati, rispetto alla settimana precedente, i nuovi casi hanno fatto segnare una crescita dell'8,3%, i ricoverati nei reparti ordinari del 16,5% e del 18,1% nelle terapie intensive. In un mese è quasi raddop-

piato il numero medio dei nuovi ingressi al giorno nell'area intensiva. Gli attualmente positivi su 100mila abitanti sono cresciuti in 16 Regioni. L'aumento dei casi si riflette sui servizi ospedalieri: l'occupazione dei posti letto di area medica ha superato in 9 regioni la soglia di allerta del 40%. Anche nelle terapie intensive, il cui tasso di saturazione nazionale oltrepassa la soglia critica attestandosi al 36%, l'occupazione da parte di pazienti Covid supera il 30% in 13 Regioni.

Infine, giunti quasi alla fine del primo trimestre, al 17 marzo risultano consegnate alle regioni 8.597.500 dosi di vaccino su 15.694.998 previste. Manca quindi all'appello il 45% della fornitura. Al 17 marzo hanno completato il ciclo vaccinale con la seconda dose 2.145.434 milioni di persone (3,6% della popolazione), con mar-

cate differenze regionali: dal 2,71% della Calabria al 5,12% della Valle d'Aosta. Degli oltre 4,4 milioni di over 80, 1.258.139 (28,5%) hanno ricevuto solo la prima dose di vaccino e appena 469.783 (10,6%) hanno completato per intero il ciclo vaccinale. **a. po.**

24.935 i nuovi casi su 353.737 test. Il tasso di positività è salito al 7%. 423 i decessi



Peso: 15%